

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

L'Assessore

*Proroga dell'efficacia del D.A. n. 231 del 16 marzo 2020, avente ad oggetto
"Nomina di un Commissario ad acta per l'emergenza Covid-19
presso la Direzione Sanitaria di Presidio degli Ospedali Riuniti "Sciacca-Ribera"*

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la l.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la legge n. 833 del 23 dicembre 1978 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n. 30 del 3 novembre 1993 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n. 19 del 16 dicembre 2008;
- VISTA** la l.r. n. 5 del 14 aprile 2009 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 6 del 18 gennaio 2013;
- VISTO** l'art. 68, co. 4 l.r. n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modificazioni, che prevede che i Decreti Assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere per esteso pubblicati nel sito *internet* della Regione Siciliana;
- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTO** la successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 30 luglio 2020 di proroga dello stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;
- VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020 n.6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19";
- VISTA** la OCDPC 630 del 3 febbraio 2020, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*";
- VISTO** l'art.1, comma 1, della OCDPC 630/2020 con il quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura il coordinamento degli interventi per fronteggiare l'emergenza in rassegna avvalendosi, anche, di soggetti attuatori individuati tra gli Enti Pubblici ed economici e non economici e soggetti privati, che agiscono sulla base di specifiche direttive senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- VISTE** le OCDPC n°631 del 06.02.2020, n°633 del 12.02.2020, n°635 del 13.02.2020, n°637 del 21.02.2020, n°638 del 22.02.2020 e n°639 del 25.02.2020, recanti: "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*";

- VISTO** il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n°626 del 27.02.2020 con il quale il Presidente della Regione Siciliana è nominato Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 1, della OCDPC 630/2020;
- VISTE** le ulteriori Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020 e n. 639 del 25 febbraio 2020 recanti: *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;
- VISTO** il decreto-legge n.9 del 2 marzo 2020, recante *“Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”*;
- VISTO** il D.P.C.M. dell'8 marzo 2020, pubblicato in G.U. n.59 dell'8 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- VISTO** il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, pubblicato in G.U. n. 62 del 9 marzo 2020, recante *“Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19”*;
- VISTO** il D.P.C.M. del 9 marzo 2020, pubblicato in G.U. n.62 del 9 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
- VISTO** il D.P.C.M. dell'11 marzo 2020, pubblicato in G.U. n. 64 dell'11 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
- VISTA** la deliberazione di Giunta di Governo Regionale del 12 marzo 2020, n. 84 recante *“Attivazione dei Covid Hospital nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Siciliana”* che ha previsto, in particolare, l'attivazione di aree temporanee sanitarie, cosiddetti Covid Hospital, presso Strutture di ricovero, cura, accoglienza e assistenza, pubbliche e private, appartenenti e/o integrate con il Servizio sanitario regionale, da dedicare, in via esclusiva e per la durata dello stato di emergenza sanitaria nazionale, al trattamento dei soli pazienti affetti dal virus Covid-19 e che tali Covid Hospital saranno muniti di apposito personale medico e sanitario, nonché dotati di specifica strumentazione tecnologica e che per tali strutture è prevista l'attivazione di un determinato numero di posti letto di terapia intensiva e sub intensiva e di malattie infettive, che si andranno a sommare, al fine di creare una rete regionale dell'emergenza sanitaria da COVID-19, ai posti letto già disponibili presso le Aziende e gli Enti del S.S.R.;
- VISTA** la deliberazione di Giunta di Governo Regionale n. 86 del 12 marzo 2020 recante *“Misure straordinarie per il reclutamento di personale medico e sanitario in relazione all'emergenza COVID-19 - Disposizioni di cui al decreto legge 9 marzo 2020, n. 14”* che ha previsto, tra l'altro, l'istituzione delle cc.dd. *“Unità speciali di continuità assistenziale”*, presso una sede di continuità assistenziale già esistente, istituita ogni 50.000 abitanti per la gestione domiciliare dei pazienti affetti da COVID-19, che non necessitano di ricovero ospedaliero e ciò al fine di garantire l'ordinaria attività assistenziale;
- VISTA** la disposizione n. 2 del 13 marzo 2020, con la quale il Presidente della Regione Siciliana-Soggetto Attuatore ex OCDPC n. 630/2020 e DCDPC n. 626/2020 ha istituito il Comitato Tecnico-Scientifico per l'emergenza coronavirus;
- VISTO** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato in G.U. n. 70 del 17 marzo 2020, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 marzo 2020, pubblicato in G.U. n.76 del 22 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*, ed il successivo D.L. del 25 marzo 2020, n.19;
- VISTO** il D.P.C.M. dell'1 aprile 2020, pubblicato in G.U. n.88 del 2 aprile 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per*

fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il D.P.C.M. del 10 aprile 2020, pubblicato in G.U. n.97 dell'11 aprile 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;

VISTO il D.A. n. 975 del 22 maggio 2019, con il quale l'Assessore per la Salute ha già nominato una prima volta un Commissario *ad acta* in sostituzione del Direttore Medico di Presidio degli Ospedali Riuniti "Sciacca-Ribera", al fine di porre rimedio alle gravi criticità segnalate dall'A.S.P. di Agrigento con nota prot. n. 86729 del 19 maggio 2019;

CONSIDERATO, pertanto, che già alla data del suddetto provvedimento assessoriale era stata riscontrata la significativa mancanza di un'adeguata organizzazione nell'ambito del suddetto Presidio Ospedaliero;

CONSIDERATO, vieppiù, che nel corso dell'emergenza da Covid-19 la Direzione Medica del suddetto Presidio (Ospedali Riuniti "Sciacca-Ribera") é apparsa caratterizzata da una gestione non in linea con le misure organizzative richieste, a maggior ragione quelle eccezionali (tra cui si richiamano quelle indicate nelle circolari del Ministero della Salute prot. n. 6337 del 27 febbraio 2020, prot. n. 6360 del 27 febbraio 2020 e prot. n. 7922 del 9 marzo 2020) determinate dal particolare contesto emergenziale da COVID-19 ;

CONSIDERATO, pertanto, che con D.A. n. 231 del 16 marzo 2020 l'Assessore per la Salute ha nominato il Prof. Alberto Firenze Commissario *ad acta* per l'emergenza Covid-19 presso la Direzione Sanitaria di Presidio degli Ospedali Riuniti "Sciacca-Ribera";

CONSIDERATO, in definitiva, che i fatti narrati nel suddetto provvedimento assessoriale e le ragioni di urgenza agli stessi collegate consentono di configurare la sussistenza di particolari esigenze di celerità del procedimento, che rendono superflua l'osservanza delle garanzie procedurali e parimenti l'invio della diffida di cui all'art. 20, co. 1 della l.r. n. 5/2009;

CONSIDERATO, altresì, che l'iniziativa sostitutiva di cui al presente provvedimento riveste finalità non tanto e non solo riparatorie rispetto alle inadempienze sopra indicate quanto piuttosto volte alla prevenzione di un maggiore rischio igienico-sanitario e sociale al tempo stesso;

CONSIDERATO, peraltro, che qualsivoglia genere di controdeduzioni eventualmente trasmesse dall'Azienda interessata in relazione alla decisione assessoriale di attivare l'intervento sostitutivo in ogni caso non consentirebbe, alla luce del disposto dell'art. 21-*octies*, co. 2 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., di mutare l'avviso dell'Amministrazione regionale in ordine ai fatti in questa sede narrati;

RITENUTO, conseguentemente, che é possibile ricorrere all'attivazione del meccanismo sostitutivo di cui al citato art. 20, co. 1 della l.r. n. 5/2009 e ss.mm.ii, secondo cui *"Qualora gli organi delle Aziende del Servizio sanitario regionale omettano di compiere un atto obbligatorio per legge, l'Assessore regionale per la sanità, previa diffida con assegnazione di un termine per provvedere, nomina un commissario ad acta"*;

VISTA l'ordinanza cautelare del T.A.R. Sicilia n. 602 dell'8 maggio 2020, confermata dal C.G.A. con ordinanza n. 503 del 22 giugno 2020, con la quale é stata dichiarata legittima l'iniziativa dell'Assessorato della Salute di adottare con il citato D.A. n. 231 del 16 marzo 2020, nel contesto emergenziale in atto, idonee misure di affiancamento delle strutture ospedaliere, limitate sia nel tempo che nell'oggetto;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla proroga dell'incarico del Commissario *ad acta* già nominato in sostituzione del Direttore Medico degli Ospedali Riuniti "Sciacca-Ribera" dell'A.S.P. di Agrigento - dotato di specializzazione in igiene, *Risk Manager* ed esperto in materia igienico-sanitaria in ambito ospedaliero - per l'adozione di tutte le necessarie e idonee misure volte alla risoluzione delle gravi criticità e disfunzioni organizzative sopra esposte e di confermarlo, a motivo dell'attività fino a questo momento proficuamente svolta nell'esercizio della funzione commissariale e dei titoli professionali, formativi e di carriera posseduti, nonché della competenza e dell'esperienza maturata in tale settore, nel Prof. Alberto Firenze, Dirigente Medico dell'A.O.U. Policlinico "P. Giaccone" di Palermo;

RITENUTO che nel caso di specie l'azione sostitutiva demandata al nominato Commissario *ad acta* riguarderà la gestione, organizzativa e igienico-sanitaria, degli Ospedali Riuniti "Sciacca-

Ribera” per l’intero periodo emergenziale da Covid-19 nonché per la gestione della fase post-emergenziale, inclusa la rifunzionalizzazione del Presidio Ospedaliero di Ribera;
DATO ATTO che delle suddette iniziative il nominato Commissario *ad acta* dovrà costantemente riferire all’Assessore per la Salute.

DECRETA

Art. 1

In esecuzione della previsione di cui all’art. 2 del D.A. n. 231 del 16 marzo 2020, il **Prof. Alberto Firenze**, nato a Castelvetro (Tp) il 18 maggio 1969, Dirigente Medico dell’A.O.U. Policlinico “P. Giaccone” di Palermo, già nominato Commissario *ad acta* presso l’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento in sostituzione del Direttore Medico di Presidio degli Ospedali Riuniti “Siacca-Ribera” nell’ambito dell’emergenza Covid-19, é prorogato fino alla data del 15 ottobre 2020, con riserva di ulteriore proroga per l’ipotesi di contestuale estensione del suddetto stato di emergenza nell’esercizio delle suddette medesime funzioni commissariali, nonché per la gestione della fase post-emergenziale, inclusa la rifunzionalizzazione del Presidio Ospedaliero di Ribera.

Art. 2

Il predetto incarico è svolto a titolo gratuito, fatti salvi - nei limiti previsti dalla vigente disciplina applicabile ai dirigenti dell’Amministrazione regionale - le diarie e i rimborsi spese per missioni e trasferte, con relativo onere a carico dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.

Art. 3

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l’Assessorato per la Salute della Regione Siciliana, sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, contemporaneamente, per esteso nel sito *internet* della Regione Siciliana ai sensi dell’art. 68, co. 4, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014.

Palermo, 30/7/2020

Il Dirigente Generale del D.P.S.
Ing. Mario La Rocca



Il Dirigente Generale del D.A.S.O.E.
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

L’ASSESSORE
Avv. Ruggero Rizza

